



CL 2.18.1/1900/2017/X

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA n° 1900

ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno

(Non più di una per Consigliere/a - Non più di tre per Gruppo)

OGGETTO: "PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA ITALIA-FRANCIA "PROSANTÈ" TRA IL CENTRO OSPEDALIERO DI BRIANCON, L'ASL TO3 E REGIONE PIEMONTE: A CHE PUNTO SIAMO?"

Premesso che:

- Con la DGR n. 3-321 del 16 settembre 2014 è stata approvata la proposta di programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Francia Alcotra 2014-2020.
- La Commissione europea, in data 28 maggio 2015, ha approvato il programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Francia Alcoltra 2014-2020, che prevede la realizzazione di piani integrati territoriali e tematici, tra cui quello di favorire lo sviluppo dei servizi socio-sanitari per la lotta contro lo spopolamento delle aree montane e rurali.
- Il Regolamento n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e l'obiettivo 4-1 (servizi sanitari e sociali), prevedono azioni tese a sviluppare e sperimentare modelli organizzativi, protocolli e sistemi formativi e informativi condivisi nei servizi socio-educativi, assistenziali e sanitari per la popolazione e, in particolare, per le fasce deboli e i soggetti in difficoltà.
- L'ASL TO3 ha contribuito all'elaborazione della proposta progettuale del suddetto obiettivo 4.1, denominato "Prosantè-progetto di cooperazione per i percorsi sanitari", e della convenzione di Cooperazione transfrontaliera tra ASL TO3, Regione Piemonte e Le Centre Hospitalier des Escarton de Briancon del 4 febbraio 2016, che disciplina le responsabilità e le attività dei partner.
- Il Comitato di sorveglianza ha approvato sia la Convezione di cooperazione transfrontaliera sia il progetto in data 5 ottobre 2016.
- L'8 marzo 2016 il progetto è stato presentato a Briancon.
- Il contributo attribuito per la realizzazione del progetto è pari a 672.796,50 euro e deriva da due fondi di attribuzione: 517.876,57 euro contributo FERS - Programma Alcotra; 100.919,93 euro la contropartita nazionale,

parte francese e parte italiana (CIPE), Fondo di Rotazione dello Stato Italiano di cui alla deliberazione CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015.

- I beneficiari di questo contributo sono: il Centre Hospitalier des Escarton de Briancon, capofila del progetto, € 242.850,00; i partner ASL TO3 € 379.947,00 e Regione Piemonte Direzione Sanità € 49.999,50.
- Il 21 marzo 2017 il Direttore Generale dell'ASL TO3 ha deliberato l'avvio del progetto e l'apertura del Fondo vincolato per il programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Francia "Alcotra" 2014-2010 - Progetto "Prosantè - Progetto di cooperazione per i percorsi sanitari".

Tenuto conto che:

- Il progetto si propone di raggiungere l'obiettivo di creare una rete sanitaria condivisa che faciliti il percorso dei pazienti con il reciproco riconoscimento bilaterale e l'accesso all'assistenza sanitaria ed ai diritti in un quadro giuridico riconosciuto;
- Il Centro Ospedaliero des Escarton di Briancon è individuato come capofila unico del progetto di cui trattasi, ed il medesimo erogherà il contributo agli altri soggetti coinvolti e precisamente all'ASL TO3 ed alla Direzione Sanità della Regione Piemonte.

Come previsto dal progetto europeo:

- i cittadini dei due territori dovranno disporre di informazioni bilingui chiare e precise sulle modalità di accesso alle cure transfrontaliere e sui processi organizzativi delle reciproche strutture sanitarie;
- operatori e professionisti dovranno affrontare percorsi di formazione e aggiornamento affinché le rispettive reti di servizi e di percorsi assistenziali cooperino attivamente e costantemente tra loro integrandosi a vicenda;
- dovranno essere programmate azioni di formazione linguistica, orientate al rapporto tra professionisti e a favorire il rapporto e la presa in carico di pazienti di entrambe le nazionalità;
- dovrà essere progettato un specifico sito internet, in più lingue, che possa garantire la condivisione delle competenze e conoscenze dei due sistemi sanitari e assicurare i differenti livelli di comunicazione (alla popolazione, ai comitati tecnici, ai professionisti);
- dovrà essere effettuato uno studio di ricerca epidemiologico mirato al contesto di montagna rispetto ai bisogni di salute della popolazione.

Ricordando che:

- Lo scorso 10 aprile 2017 ho presentato all'Assessore una interrogazione in cui chiedevo di conoscere quale fosse il ruolo della Direzione Sanità regionale nel progetto Prosantè e come si intendesse utilizzare il fondo assegnato di € 49,999,50. La risposta è stata che il fondo destinato alla Direzione Sanità verrà utilizzato per tre elementi: le trasferte necessarie a

- consolidare i rapporti transfrontalieri; attivare, se risulterà necessaria, una collaborazione attraverso una ricerca di professionalità adeguata, per seguire lo sviluppo dei lavori; sostenere le spese di ufficio.
- Ho inoltre già avuto modo di esprimere dubbi sugli effetti del progetto "Prosantè". Primo tra tutti il timore che possa incentivare la mobilità passiva, cioè che il flusso degli italiani che sceglieranno di farsi curare in Francia sia superiore a quello dei francesi che sceglieranno di farsi curare in Italia.

-

INTERROGA

Il Presidente della Giunta
L'Assessore/a

X

Per sapere quali iniziative (con relativi costi) sono state fino ad ora messe in atto nell'ambito del progetto sperimentale Prosanté, con particolare riferimento all'Ospedale di Susa.

FIRMATO IN ORIGINALE

(documento trattato in conformità al provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali n. 243 del 15 maggio 2014)